



I° Circolo didattico "San Filippo"

Via Borgo Inferiore, 7 – Città di Castello
☎ 075 / 855 30 39 - ☒ fax 075 / 855 81 38
✉ e-mail pggee02300n@istruzione.it

Curricolo verticale e territoriale

Anno scolastico 2007/08

QUADRO DI RIFERIMENTO E MOTIVAZIONI

Il progetto **Curricolo verticale e territoriale** è stato sviluppato nell'anno scolastico 2007/08, nel 1° Circolo didattico "S. Filippo di Città di Castello" in raccordo con la Rete scolastica territoriale 1 dell'Altotevere.

Il 1° Circolo è costituito da 6 plessi di Scuola Primaria e 6 Plessi di Scuola dell'Infanzia Dislocati nei comuni di Città di Castello e Monte Santa Maria Tiberina nel nord dell'Umbria. Nel circolo sono presenti 930 alunni, 93 insegnanti e 30 unità di personale ATA.

Il **contesto sociale** è caratterizzato da:

- rapido mutamento delle strutture familiari e delle dinamiche relazionali interpersonali e scuola-extrascuola.
- un forte processo immigratorio che ha portato in 6 anni dal 5 al 12 % medio la presenza di alunni stranieri nelle scuole locali (17% medio - con punte del 50% - nel 1° Circolo);
- area caratterizzata dalla diffusa presenza di "microimpresa" (4000 aziende) con forti processi di internazionalizzazione delle attività economiche e produttive;

Al mutare del contesto emergono nuovi bisogni di:

- Supporto alle famiglie per "finalizzare e rinforzare" i processi educativi.
- Costruzione di una rinnovata identità culturale territoriale;
- Educazione all'interculturalità per la cittadinanza globale;
- Acquisizione competenze in inglese (francese - spagnolo) come lingua per la nuova cittadinanza globale (per tutti);
- Acquisizione competenze in italiano come lingua veicolare (per alunni immigrati nel nostro territorio);

Oltre al cambiamento di contesto educativo anche i progressivi processi di riforma del sistema scolastico determinano la necessità per il Collegio docenti di rimodulare progressivamente il **Curricolo d'istituto**.

Docenti coinvolti:

- Tutti i docenti (92) nelle attività formative e di pianificazione;
- 12 docenti (6 della scuola dell'infanzia e 6 della scuola primaria) per nei dipartimenti educati e disciplinari;
- 3 docenti referenti per la continuità;
- 2 funzioni strumentali per il POF
- 2 collaboratori del Dirigente scolastico
- 1 Dirigente scolastico.

Punti di forza del progetto:

- Riorganizzazione più razionale e consapevole dell'azione educativa in riferimento al curriculum;
- Approccio al curriculum d'istituto in ottica di continuità didattica verticale (3-16 anni) ed orizzontale (scuola – extrascuola);
- Coinvolgimento sistematico di tutti i docenti;
- Ricerca - azione sull'asse della costruzione della nuova cittadinanza (progetto **Cosmopolis** già inserito in gold <http://gold.indire.it/nazionale/regionale/umbria/index.htm>)

Punti di debolezza:

- Complessità dei processi ;
- Naturale resistenza al cambiamento;
- "Oscillazione" normativa al cambiare di maggioranze di governo.

Finalità

Le FINALITA' del progetto **Curricolo verticale e territoriale** sono:

- Aprire nel Collegio docenti la riflessione sui necessari processi di innovazione didattica – educativa;
- Innovare e riorganizzare il curricolo d'istituto per renderlo più aderente ai bisogni educativi territoriali;
- Rimodulare il curricolo d'istituto in riferimento all'evoluzione normativa;
- Rimodulare il curricolo d'istituto in ottica di continuità didattica verticale (3-16 anni) ed orizzontale (scuola – extrascuola);
- Sviluppare ricerca - azione sull' asse della costruzione della nuova cittadinanza (progetto **Cosmopolis** già inserito in gold <http://gold.indire.it/nazionale/regionale/umbria/index.htm>)

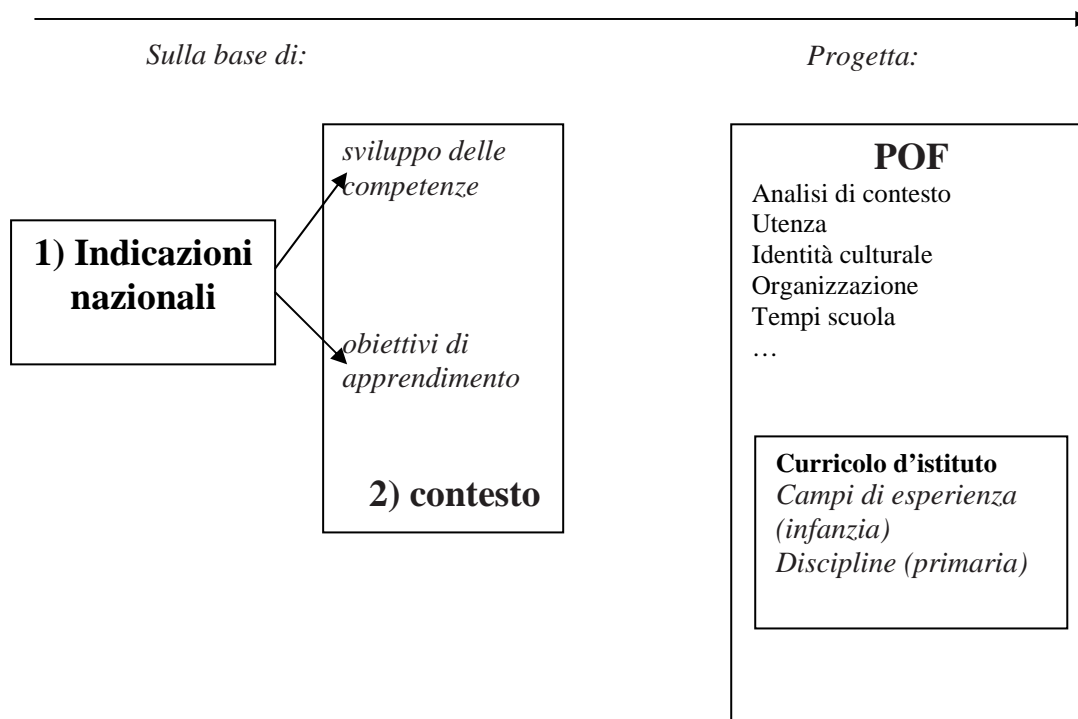
Percorso

L'esperienza si è sviluppata a seguito dell'emanazione delle nuove indicazioni nazionali per il curricolo secondo lo schema d'azione che segue:

Indicazioni = **quadro di riferimento** per la progettazione curricolare affidata alle scuole

- **contestualizzare**, elaborando specifiche scelte relative a:
 - contenuti,
 - metodi,
 - organizzazione
 - valutazione.
- **continuità** del percorso educativo dai 3 ai 16 anni

Collegio docenti

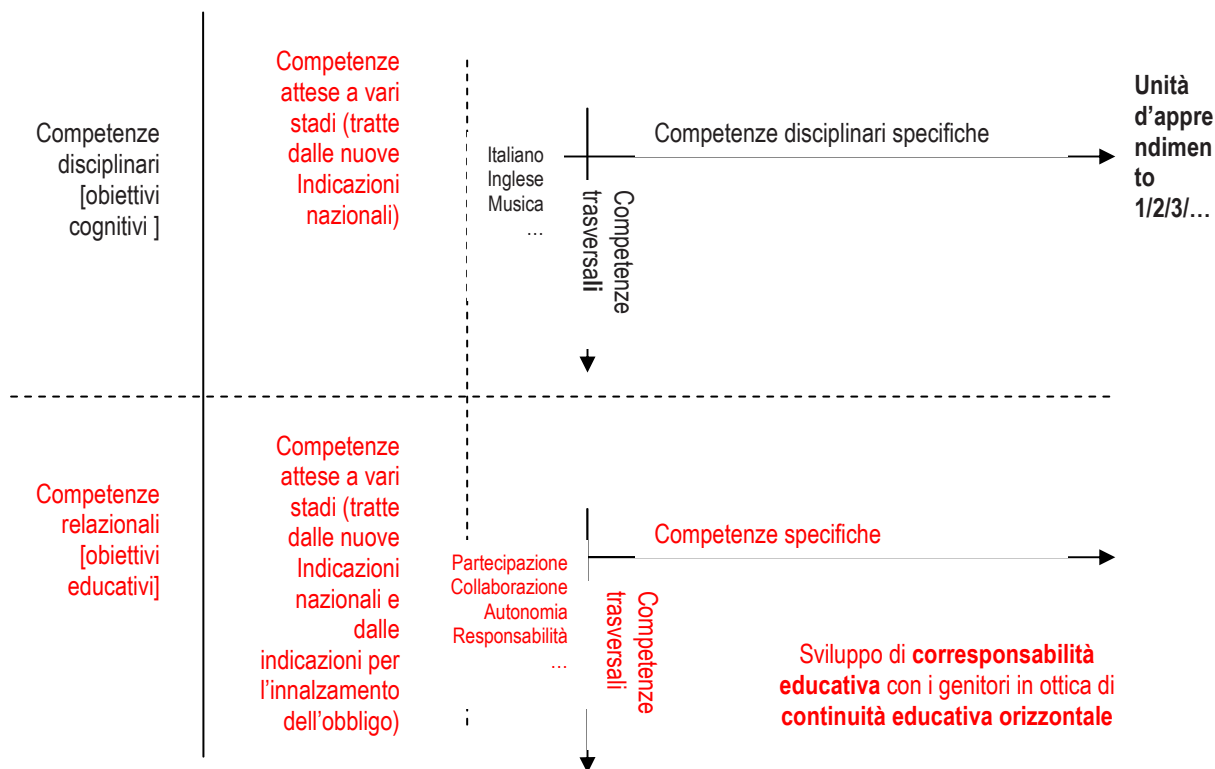


a) **Percorso di revisione interna (“Costruire sul costruito”)**

Materiali già elaborati: negli anni precedenti

- o Competenze trasversali
- o Unità di apprendimento (UdA) per discipline
(articolati per scuola dell’infanzia / scuola primaria)

Cosa c’è (in nero) / cosa può essere aggiunto (in rosso) per ricordare di più “pensato ed agito”:



Esempio Scuola dell’infanzia

Campo d’esperienza: Il corpo ed il movimento

- [Materiale esistente](#)
- [Raccordo con nuove indicazioni](#)

Percorso di completamento:

- o Raccordo curricolo attuale nuove indicazioni nazionali
- o [Sviluppo griglia per “competenze relazionali”](#)
- o [Completamento quadro competenze trasversali](#)

Chi fa cosa:

Dirigente / Collaboratori del DS	Coordinamento generale
Funzioni strumentali	Coordinamento operativo specifico Raccordo con la rete scolastica territoriale
Commissione-dipartimenti	Revisione operativa articolata per ordini di scuola

Tempi:

Elementi per la valutazione	Entro 30/11/2008
Elementi strutturali del POF	Entro 30/11/2008
Revisione del curricolo	Entro settembre 2008

b) Percorso di raccordo (“continuità didattica verticale e territoriale”)

Molto importanti per la realizzazione del processo di revisione sono state le collaborazioni attivate con le 17 istituzioni scolastiche del primo ciclo facenti parte della Rete territoriale 1 dell'Altotevere e con le 5 istituzioni scolastiche del secondo ciclo di Città di Castello, secondo gli schemi che seguono.

SOGGETTI COINVOLTI:

USR Umbria	
Istituzioni scolastiche autonome dei Comuni di	
San Giustino-Citerna	DD I° circolo San Giustino Scuola “Media L. da Vinci” San Giustino
Città di Castello-Monte S. Maria Tiberina	DD I° circolo “S. Filippo” Città di Castello DD II° circolo “Pieve delle rose” Città di Castello Istituto comprensivo “A. Burri” Trestina Istituto comprensivo “S. Francesco di Sales” Scuola Sec. 1° gr. “D. Alighieri” Città di Castello Scuola Sec. 1° gr. “G. Pascoli” Città di Castello IIS “Patrizi-Baldelli” IPSSACT “Cavallotti” ITCG “Salviani” ITIS “Fianchetti” Liceo ginnasio “Plinio il Giovane”
Montone - Pietralunga	Istituto comprensivo Montone- Pietralunga
Umbertine-Lisciano Niccone	DD I° circolo “G. Garibaldi” Umbertide DD II° circolo “Di Vittorio” Umbertide Scuola Sec. 1° gr. “Mavarelli-Pascoli” Umbertide

Soggetti	Apporti	Fruizioni dirette
USR Umbria	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento generale • Progettazione • Apporti Finanziari 	Materiali elaborati
Scuole primarie, secondarie di I grado ed istituti comprensivi del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione • Raccordo interistituzionale • Gestione amministrativa • Pianificazione e coordinamento delle attività • Apporti Finanziari • Personale Docente (orario di cattedra o aggiuntivo) • Personale ausiliario 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Ricerca-azione sulla pianificazione educativa • Ricaduta diretta sulla didattica

Tempi previsti e fasi di sviluppo del lavoro della Rete territoriale 1

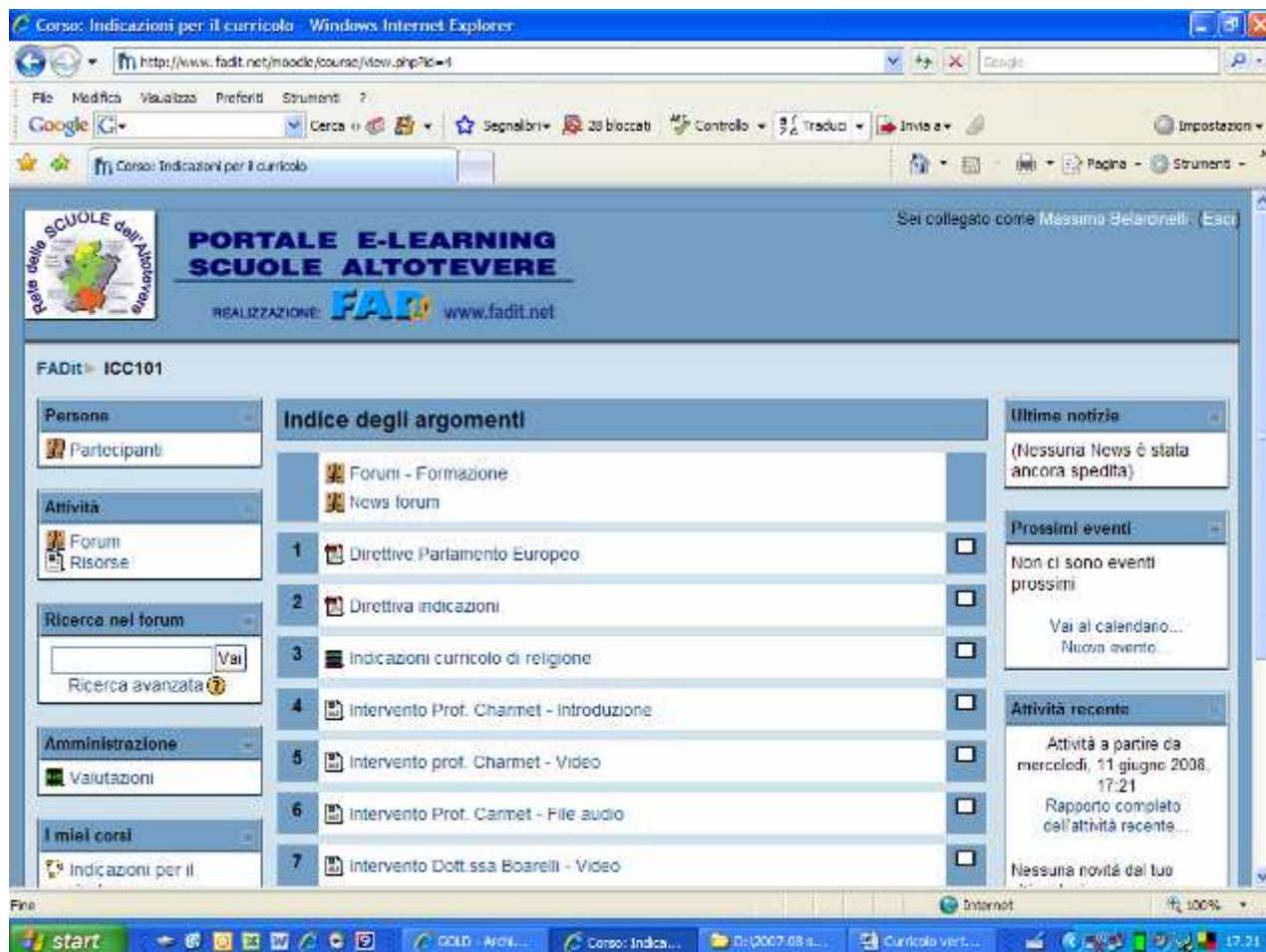
Per la realizzazione del progetto sono previsti 2 anni scolastici 2007/08 e 2008/09. Nella tabella che segue sono evidenziate in un quadro sinottico le **fasi di sviluppo** del progetto.

Fasi	Soggetto referente	Anno 2007												
		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
Ricognizione e confronto sui percorsi già effettuati nelle singole scuole	Cabina di regia													
Pianificazione generale, delle risorse e degli interventi nelle scuole	Cabina di regia													
Pianificazione della singola scuola	DS Staff													
Individuazione delle funzioni strumentali, dei referenti e delle commissioni	Collegio docenti													
Attività delle commissioni	DS Staff Docenti													
Progettazione del percorso formativo per il personale	Cabina di regia													
Fasi	Soggetto referente	Anno 2008												
		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
Raccordo orizzontale per ordini di scuola	DS Staff Docenti													
Raccordo verticale fra ordini di scuola diversi	DS Staff Docenti													
Percorso formativo distrettuale per referenti (6 ore)	DS Staff Funzioni strumentali													
Percorso formativo nelle singole scuole (12 ore ricerca-azione) (lettura / comparazione)														
Attività di ricerca-azione	Docenti													
Incontri di raccordo "orizzontale e verticale"	DS Staff Funzioni strumentali													
Verifica e valutazione	Cabina di regia													
Riprogettazione	Cabina di regia													
Pianificazione delle risorse e degli interventi nelle scuole	Cabina di regia													
Pianificazione della singola scuola	DS Staff Collegio													
Ri-progettazione del curricolo delle singole scuole	DS Staff Collegio													
Incontri di raccordo "orizzontale e verticale"	DS Staff Funzioni strumentali													
Condivisione dell'esperienza e dei prodotti a livello di USR e di Rete scolastica regionale	Cabina di regia Docenti													
Invio "suggerimenti" al MPI per l'adeguamento del curricolo	Cabina di regia													
Fasi	Soggetto referente	Anno 2009												
		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	

c) Piattaforma di formazione a distanza FADIT

Solo una rappresentanza dei docenti di ogni collegio ha potuto partecipare direttamente ai seminari formativi per cui è stato attivato un portale di formazione a distanza su piattaforma moodle per consentire a tutti di partecipare ai percorsi formativi.

Il **portale è accessibile** all'indirizzo www.fadit.net selezionando Scuole Altotevere.



Monitoraggio e Valutazione

- Le verifiche di ricaduta sugli apprendimenti saranno pianificate dall'équipe educative ad inizio anno scolastico ;
- L'intero progetto verrà sottoposto alle procedure di autovalutazione in ogni Istituto scolastico;
- Il processo sarà costantemente orientato e monitorato da una "cabina di regia"

Risultati e ricaduta sul resto della didattica

Risultati conseguiti:

(1) di Processo (outcome)

- attivati 2 dipartimenti (infanzia e primaria) per la revisione dei curricoli d'istituto che hanno predisposto le tabelle comparative (allegate)
- attivata la Rete territoriale 1
- Attivata la piattaforma di formazione a distanza (www.fadit.net)
- Realizzati 2 importanti seminari formativi (interventi scaricabili su www.fadit.net)

(2) Esiti formativi (output)

- Gli esiti formativi saranno valutabili a partire dal prossimo anno scolastico

Appendice 1

Elenco degli insegnanti coinvolti nell'esperienza:

13 docenti per nei dipartimenti educativi e disciplinari 6 della scuola dell'infanzia	Dormicchi M. Delvais Ghigi Nicoletta Anniboletti Carla Bravi Antonella Magini Marcella Rubino Angela
7 della scuola primaria	Scatola Assuntina Zappalorto Stefania Stoppini Donatella Giulietti Francesca Ciribilli Giuseppina Benedetti Giuseppina Mencagli Simonetta
3 docenti referenti per la continuità;	infanzia Dini C.Petruzzi A. primaria Bellucci C.
2 funzioni strumentali per il POF	Infanzia Petrani P. Primaria Stramonio P.
2 Collaboratori del dirigente scolastico	Menichetti M.G. Flamini L.
1 Dirigente scolastico.	Massimo Beklardinelli

Appendice 2: Materiale esistente Esempio Scuola dell'infanzia
 Campo d'esperienza: Il corpo ed il movimento

IL CORPO E IL MOVIMENTO 3 anni	
Muoversi nell'ambiente scolastico	
Scoprire gli elementi corporei (viso, braccia, gambe)	
Usare il corpo per esprimersi (mimica, gestualità, drammatizzazioni)	
Acquisire corrette abitudini igienico-sanitarie	

IL CORPO E IL MOVIMENTO 4 anni	
Strutturare lo schema corporeo	
Percepire, riconoscere e denominare le parti del corpo su di sé e sugli altri	
Riconoscere la propria identità sessuale	
Controllare e coordinare i movimenti del proprio corpo	

IL CORPO E IL MOVIMENTO 5 anni	
Padroneggiare il proprio corpo ed i propri movimenti	
Possedere la motricità fine	
Acquisire fiducia nelle proprie capacità motorie	
Conoscere e usare il proprio corpo abituandosi a coordinare i movimenti in funzione espressiva e comunicativa	

Appendice 4:**Competenze trasversali / indicatori di valutazione delle competenze trasversali**

Indicatori generali relazionali					
Conoscenza di sé					
Relazione con gli altri					
Disp. alla collaborazione					
Responsabilità					
Comportamento					
Altre competenze trasversali					
Impegno					
Autonomia					
Metodo					
Capacità di risolvere problemi					
Capacità di autoapprendimento					
Capacità di progettare					
Capacità di orientarsi					